



PROVINCIA DI VERCELLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 31

Oggetto: ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2022 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di aprile alle ore 13:00, in video conferenza

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

ADOTTA

il provvedimento che segue:

IL PRESIDENTE

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” che prevede l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che prevede la trasparenza amministrativa quale importante principio che condiziona lo svolgimento dell’attività e l’organizzazione della pubblica amministrazione, nell’ottica di rafforzare l’accessibilità e la conoscibilità delle modalità attraverso le quali viene esercitato il potere pubblico al fine di sviluppare un controllo democratico da parte dei cittadini per prevenire fenomeni di corruzione;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” che apporta, tra l’altro, numerose modifiche e integrazioni in particolare, ai sensi del nuovo art. 1, comma 1, del suindicato decreto, la trasparenza è ora intesa come “*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa*”;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- la Legge 30/11/2017 n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR n. 62/2013;

Dato atto che:

- l’art. 1, comma 8, della L. 190/2012 dispone che l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l’articolo 41, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione redatti dagli enti si devono uniformare;
- l’art. 1, co. 4, lett. a), l. 190/2012) stabilisce che, attraverso il PNA, l’Autorità coordina l’attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), l. 190/2012)

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) e le relative Linee Guida approvati dall'ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019

Visto il documento dell'ANAC "Orientamenti applicativi per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 che in particolare ha rinviato al 30 aprile 2022 il termine per l'approvazione del piano Triennale della prevenzione della Corruzione e Trasparenza e fornisce le indicazioni per la scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Dato atto che in data 12/04/2022 l'Ente ha avviato le procedure per l'individuazione e la nomina del nuovo Segretario Generale che assumerà anche il ruolo di RPCT, ricoperto fino al 04/04/2022 dal precedente Segretario Generale cessato dall'incarico

Richiamati :

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Triennio 2021 - 2023, approvato con proprio decreto n. 35 in data 23 aprile 2021;
- le Linee Strategiche in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza definite nell'ambito della sezione strategica del DUP 2022-2022 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 35 in data 30 novembre 2021;
- la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza recante i risultati dell'attività svolta nell'anno 2021, predisposta in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC, così come depositata in atti e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale della Provincia

Rilevato che:

- si rende necessario procedere, in attuazione della normativa di cui sopra, all'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022 – 2024, predisposto dal competente ufficio di supporto del RPCT in sostanziale continuità con i propri precedenti atti di programmazione in materia proposti dall'RPCT;
- l'aggiornamento 2022 del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, recependo le indicazioni contenute nei precedenti Piani Triennali 2020/2022 e 2021/2023, contiene in apposite sezioni allegate, la programmazione delle attività ed azioni di gestione del rischio corruttivo così dettagliate:

Allegato 1 - Valutazione del rischio - Metodologia di analisi del rischio - Aree di rischio individuate - Riepilogo per settori delle aree di rischio e dei processi

Allegato 2 - Trattamento del rischio - Mappatura dei processi per aree organizzative – Individuazione e programmazione delle misure di prevenzione

Ritenuto di provvedere in merito in quanto l'aggiornamento 2022 del Piano costituisce documento di carattere programmatico in cui vengono delineate le attività e le azioni che l'amministrazione intende mettere in atto in materia di prevenzione della corruzione

Acquisiti i prescritti pareri, favorevoli allegati al presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000

DECRETA

1) di approvare l'aggiornamento 2022 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e relativi allegati predisposto dal competente ufficio in continuità con i precedenti atti di programmazione in materia allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,

costituito dai seguenti allegati:

- Allegato 1-Valutazione del rischio
- Allegato 2 – Trattamento del rischio
- Allegato 3 – Trasparenza;

2) di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili e P.O. responsabili;

3) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata :

- la pubblicità legale attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- la trasparenza come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti" e "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione";

Redattore/funzionario P.O.: FORTE AMANDA

Il Vicesegretario Generale
VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
BOTTA ERALDO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)